

CONCORSO LAUREATI, 24 CFU ANCHE PER DOCENTI CON TRE ANNI DI SERVIZIO

Il testo della Legge di Bilancio che sarà approvato entro il 31 dicembre 2018 presenta una importante novità per i precari della scuola in attesa dei concorsi.

Il testo riforma il DL 59/2017, che è uno dei decreti attuativi della Legge 107/2015 La Buona Scuola e disciplina il reclutamento dei docenti della scuola secondaria. (per la primaria il concorso straordinario è in fase di avvio e il concorso ordinario già allo studio dei tecnici del Ministero).

Per la scuola secondaria si torna al concorso per laureati con titolo di studio idoneo all'insegnamento e con i 24 CFU in discipline

discipline antropo - psico - pedagogiche ed in metodologie e tecnologie didattiche.

Di fatto, rispetto al DL 59/2017, viene abolito il concorso per precari che vantano un'anzianità di servizio di tre anni negli ultimi otto anni scolastici. Questi ultimi potranno partecipare, insieme ai neolaureati, al concorso ordinario e avranno a disposizione una riserva del 10% dei posti.

Di conseguenza, la richiesta di questi giorni è se anche questi docenti (prima esentati) debbano conseguire i 24 CFU/CFA.

Nel testo del disegno di legge gli unici esentati sembrano essere i docenti che accedono al concorso pur essendo già in possesso di abilitazione per la classe di concorso richiesta, e i docenti che partecipano altresì per una classe di concorso per la quale hanno un anno di servizio.

Naturalmente il testo dovrà ancora passare il vaglio degli emendamenti e avrà valore solo la versione finale definitiva, da approvare entro il 31 dicembre 2018.

Concorso a cattedra riformato: addio FIT, si a 24 CFU, 4 anni senza mobilità, titolo abilitante. Scarica testo